

Codice scheda: ASC A4550258 (Microscheda: 3958C12/D3)  
Luogo e data: TORINO - 11/08/1903  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CRESTANELLO AUGUSTO CESARE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde a vari quesiti. Consigli di vita spirituale. Ha trasmesso la sua domanda di aggregare la loro Confraternita dei Devoti di Maria a quella di Torino.

\*\*\*

Torino, 11 agosto 1903

Mio caro Don Crestanello, Junin de los Andes

Mi pervenne assai gradita la tua carissima in data 8 giugno e te ne ringrazio di cuore. Io leggo sempre e con molto gusto le notizie dei cari confratelli lontani e tanto maggiormente quando tali notizie non giungono sì frequenti vuoi per la grande distanza, vuoi per qualunque altra cagione.

Rispondo ora in brevi parole ai diversi quesiti della tua lettera. 1°. Quanto al tenere in casa el Señor dueño de la concesion non ho nulla in contrario, anzi aggiungo che in molti casi è conveniente dare ad altri simili tratti di deferente riconoscenza verso le persone benemerite della Casa o della Congregazione. Don Bosco lo voleva. E ciò in fin dei conti ci si impone come obbligo di riconoscenza verso i benefattori, ancor che alle volte tali persone entrino in casa con delle usanze, che non sono confacenti con la vita religiosa. In tal caso è da porre attenzione che i confratelli non contengano dimestichezza o familiarità troppo intima con loro per non prendere le abitudini che tengano del secolare, come sarebbe ad esempio quella del fumare ed altre simili contrarie alla santa regola.

2°. Son contento che ti sii già messo in regola quanto al tenere delle conferenze prescritte ai confratelli e le istruzioni alle Suore. Guarda solo di continuare.

3°. Ti raccomando vivamente di tenerti fermo ed esatto nelle pratiche di pietà, non solo per il tuo bene spirituale, ma anche per l'esempio del personale della casa. Perdura di celebrare fa quindi la tua preparazione

conveniente e dopo celebrato non tralasciare il consueto quarto d'ora, almeno, di ringraziamento, ancorché ti costasse sacrificare alcuni momenti di riposo, levandoti un po' prima. Ricorda il fatto di San Isidoro contadino a questo proposito e come la esattezza nel far le pratiche di pietà gli abbia fruttato infinite benedizioni e grazie spirituali ed anche temporali. Così capiterà anche a te. Il Signore saprà convenientemente apprezzare e ricompensare gl'istanti consacrati a lui, sottraendoli al sonno o ad altri lavori materiali.

4°. Ho trasmesso a chi di ragione la domanda di aggregazione della vostra Confraternita dei devoti di Maria Ausiliatrice con quella di Torino. Spero ti verrà quanto prima spedita la facoltà di erezione e di aggregazione per godere degli stessi privilegi.

5°. Le mie più sincere congratulazioni per le solenni feste, celebrate anche costì ad onore della nostra celeste madre Maria Ausiliatrice tanto presso i Salesiani, come dalle Suore. La Madonna se ne sarà certo compiaciuta, distribuendo a tutti le sue grazie più elette.

Da ultimo ricevi i miei ringraziamenti più sinceri, estensibili a tutto il personale della casa, degli auguri, felicitazioni e voti, inviati per la mia festa. A tutti ricambio gli auguri ed assicuro preghiere, implorando da Maria Ausiliatrice una speciale benedizione sopra di te, sopra i confratelli giovani, senza escludere al tempo stesso il

Tuo affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

Corino 11 - VIII - 03.

Mio caro D. Crestanello,

Junin de los Andes.

Mi pervenire assai gradita la tua  
car ma in data 8 Giugno e te ne ra  
gio di cuore. Io leggo sempre e  
questo le notizie dei cari confr  
tari e tanto maggiormente qu  
li notizie non giungano si frequenti  
vuoi per la grande distanza, vuoi per qua  
lunque altra ragione.

Rispondo ora in brevi parole ai diver  
si quesiti della tua lettera. — 1° Quan  
to al tenere in casa el Señor Duño de la  
Concesion non ho nulla in contrario, an  
zi aggiungo che in molti casi è convenien  
te dare tale ed altri simili Tratt. di Defe  
renza e riconoscenza verso le persone be  
memorate della Casa o della Congregazione.

3958 C 12

D. Rosco lo voleva. E ciò in fin dei con  
ti ci s'impone come obbligo di riconoscen  
za verso i benefattori, ancorché alle  
volte tali persone entrino in casa con  
delle usanze, che non sono conformi  
con la vita religiosa. In tal caso s'ha  
più attensione che i confratelli non con  
tengano dimostrezza o familiarità  
o intimi con loro per non presu  
dono le abitudini che tengono del se  
creti, come sarebbe ad es. quella del fu  
mare ed altre simili contrarie alla san  
ta regola.

2° Sei contento che ti sia già messo in  
regola quanto al tenere le conferenze pre  
scritte ai confratelli e le istruzioni alle lu  
ce. Guarda solo di continuare.

3° Ti raccomando vivamente di tener  
ti fermo ed esatto nelle pratiche di pietà,  
non solo per tuo bene spirituale, ma an  
che per l'emprio del personale della casa.

3958 D 1

Prima di celebrare fa' quindi la tua  
preparazione conveniente e dopo celebrato  
non tralasciare il consueto quarto d'ora,  
almeno, di ringraziamento, ancorche' tu  
costante sacrificare alcuni momenti di  
riposo, levandoti un po' prima. Ricorda il  
fatto di S. Isidoro contadino a questo proposi-  
to e come lo esattezza nel far le pratiche di  
pieta' gli abbia fruttato infinite benediziona  
ni e grazie spirituali ed anche temporali. Co-  
si capiterà anche a te. Il signore saprà con-  
venientemente apprezzare e ricompensar-  
re gl'istanti consecrati a Lui, sottraendoli  
al sonno o ad altri lavori materiali.

4° Ho trasmesso a chi di ragione la di-  
manda di aggregazione della vostra Confrat-  
ternita dei Divoti di Maria A. con quella  
di Corino. Spero ti verrà quanto prima  
spedita la facoltà discrezionale e di aggre-  
gazione per godere degli stessi privilegi.

3958 02

5° Le mie più sincere congratulazio-  
ni per le solenni Feste, celebrate anche co-  
sti ad onore della nostra Celeste Madre Ma-  
ria Aus.<sup>ta</sup>; tanto presso i Salesiani, come dal-  
le Suore. La Madonna se ne sarà certo  
compiaciuta, distribuendo a tutti le sue gra-  
zie più dilette.

Da ultimo ricevi i miei ringraziamen-  
ti più sinceri, estendibili a tutto il persona-  
le della casa, degli augurj, felicitazioni e voti,  
inviatimi per la mia festa. A tutti ri-  
cambio gli augurj ed attiendo preghiare, in-  
plorando da Maria Aus.<sup>ta</sup> una speciale  
benedizione sopra di te, sopra i Confratelli  
e giovani, senza escludere al tempo stesso il

Ces affmo in G. Co.  
sac. michela Riva